

COMUNE DI OPPEANO

(Provincia di Verona)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999. Disposizioni normative per il triennio 2013 – 2015 e utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013 e 2014

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 10/12/2015 Contratto: 17/12/2015
Periodo temporale di vigenza		Effetti giuridici: 01/01/2013 – 31/12/2015 Effetti economici: 01/01/2013 – 31/12/2013 Effetti economici: 01/01/2014 – 31/12/2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario comunale/Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP, FP-CGIL, Diccapp/Sulpm Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Preintesa: RSU aziendali (CISL-FP - Diccapp/Sulpm) Contratto: RSU aziendali (CISL-FP - Diccapp/Sulpm)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Contratto decentrato integrativo triennio 2013-2015 b) Utilizzo risorse decentrate anno 2013; c) Utilizzo risorse decentrate anno 2014;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Sì Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo. Tuttavia raccomanda maggiore celerità per gli anni successivi, invitando ad iniziare tempestivamente gli adempimenti per l'anno 2015 e 2016.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 Tuttavia con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013, l'Ente ha definito il ciclo della performance e previsto che il piano della performance (oltre al piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL n. 267/2000) è contenuto nel piano esecutivo di gestione. Il piano esecutivo di gestione anno 2013 è stato approvato con D.G.C. n. 170 del 30/09/2013, successivamente integrata con D.G.C. n. 209 del 02/12/2013 (con riferimento solo alle risorse finanziaria) Il piano esecutivo di gestione anno 2014 è stato approvato con D.G.C. n. 226 del 04/11/2014.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 Articolo poi abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. L'Ente in ogni caso ha uniformato il proprio ordinamento ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 definendo il ciclo della performance nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013.

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì per quanto di competenza nell'apposita sezione Trasparenza Valutazione e Merito del sito internet istituzionale www.comune.oppeano.vr.it.</p> <p>Articolo poi abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e quindi pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>L'Ente in ogni caso ha uniformato il proprio ordinamento ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 definendo il ciclo della performance nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

TITOLO I - Disposizioni generali

CAPO I – Disposizioni generali

- Articolo 1. Premessa.
Viene fatto un breve cenno sui punti salienti riguardanti il passaggio al sistema premiante introdotto dal D.Lgs. n. 150/2009.
- Articolo 2 Quadro normativo e contrattuale.
Viene riportato sinteticamente il contesto normativo e contrattuale entro il quale si inserisce il CCDI
- Articolo 3 Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria.
Viene definito l'ambito di applicazione triennale circa gli effetti giuridici.
Viene fissata la cadenza annuale per la determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate.
Si prevede l'efficacia del CCDI fino alla stipula del successivo, salvo contrasto con norme di legge o di contratto nazionali.
- Articolo 4 Verifiche dell'attuazione del contratto.
Viene prevista la cadenza almeno annuale per le verifiche circa l'attuazione del contratto e le modalità per la richiesta di verifiche ulteriori nel corso dell'anno.
- Articolo 5 Interpretazione autentica dei contratti decentrati.
Viene prevista la definizione consensuale delle controversie circa l'interpretazione del contratto e le modalità di attivazione e conclusione delle stesse.

TITOLO II – Trattamento economico del personale

CAPO I – Risorse e premialità

- Articolo 6 Quantificazione delle risorse.
Viene definito che la determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione è di esclusiva competenza dell'Amministrazione.
Si prevede che detta determinazione fino al 31/12/2014 avvenga nel rispetto dei vincoli e limiti previsti dalla normativa.
Si riporta che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 (1,2% del monte salari anno 1997) e le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 possono essere previste nel rigoroso e accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti.

Articolo 7 Strumenti di premialità
Vengono individuati e definiti gli strumenti di premialità.

CAPO II – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Articolo 8 Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.
Vengono definiti i criteri generali e i principi fondamentali per la ripartizione delle risorse finanziarie annualmente calcolate, prevista l'assegnazione e gestione dei fondi al segretario comunale e ai responsabili di posizione organizzativa.

CAPO III – Progressione economica orizzontale

Articolo 9 Criteri generali.
Viene prevista l'applicazione dell'istituto al personale a tempo indeterminato, la gestione del fondo al segretario comunale e ai responsabili di posizione organizzativa mediante utilizzo del sistema di misurazione e valutazione della performance applicato nel Comune di Oppeano. Viene stabilito che non si effettueranno progressioni economiche orizzontali nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010, nemmeno ai fini giuridici.

CAPO IV - Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità

Articolo 10 Principi generali
Vengono definite in via generale le condizioni di lavoro per l'erogazione dei compensi accessori definiti "Indennità"

Articolo 11 Indennità di rischio.
Vengono specificate le prestazioni che giustificano l'attribuzione dell'indennità, il valore mensile e la sua erogazione in misura proporzionale ai giorni di effettivo servizio.

Articolo 12 Indennità di disagio.
Vengono specificate le prestazioni che giustificano l'attribuzione dell'indennità, il valore mensile e quello massimo annuale e la sua erogazione in misura proporzionale ai giorni di effettivo servizio.

Articolo 13 Indennità maneggio valori.
Vengono specificate le condizioni che giustificano l'attribuzione dell'indennità, il valore giornaliero e la sua erogazione con riferimento all'effettivo servizio e i tempi di erogazione.

Articolo 14 Criteri per l'erogazione del compenso per istituzione del servizio di reperibilità.
Prevede l'istituzione del servizio da parte dell'Ente, la previsione del compenso come previsto dal CCNL e i tempi di erogazione.

Articolo 15 Indennità per ulteriori specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/1999).
Vengono individuate le specifiche responsabilità, la necessità del conferimento dell'incarico con specifico atto scritto e la non attribuzione nel caso di responsabili di P.O.. Vengono stabiliti gli importi massimi annui lordi e comunque in misura non superiore ad Euro 300,00.

Articolo 16 Indennità per particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999).
Vengono stabilite le modalità di individuazione tra il personale di cat. B, C e D (non titolari di P.O.) e specificato che le specifiche responsabilità non rientrino nel normale oggetto delle attività dei dipendenti e le fattispecie alle quali fare riferimento. Viene previsto che l'importo complessivo da destinare a detto fine siano stabilite in sede di contrattazione decentrata annuale. Vengono fissati gli importi minimi (Euro 500,00) e massimi (Euro 2.500,00) e previsto che l'importo dell'indennità venga determinato dai responsabili di P.O. (ognuno per il settore di competenza) ed il segretario comunale applicando i criteri della tabella riportata nel medesimo articolo.

Articolo 17 Indennità di turnazione.
Viene previsto e disciplinata conformemente a quanto previsto all'art. 22 del CCNL 14/09/2000.

CAPO V – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

Articolo 18 Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

Articolo 18.1 Compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 01/04/1999

Vengono individuati i proventi a cui si riferiscono "le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997", viene prevista l'erogazione sulla base di regolamenti appositamente approvati e la liquidazione al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 18.2 Compensi di cui all'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 01/04/1999.

Vengono individuati gli incentivi a cui si riferiscono "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale", viene prevista l'erogazione sulla base di regolamenti/atti di indirizzo appositamente approvati e la liquidazione al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 18.3 Compensi di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011.

Viene stabilito che i compensi siano erogabili sono in attuazione delle "fasce di premialità" stabilite dall'Ente in applicazione dell'art. 31 del D.Lgs. n. 150/2009 e secondo precise modalità e la liquidazione al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

CAPO VI – Premio di efficienza

Articolo 19 Disciplina del premio di efficienza.

Viene fissato nei 2/3 del 30% dei risparmi sui costi di funzionamento la misura del premio da prevedere in parte variabile. L'attuazione della disciplina viene demandata alla conferenza dei responsabili di area presieduta dal segretario comunale, la quale proporrà un dettagliato specifico piano al riguardo. Si stabilisce che il conseguimento del risparmio sia debitamente documentato e validato dal Nucleo di valutazione.

TITOLO III – Disposizioni applicabili a particolari tipi di lavoro.

Articolo 20 Salario accessorio del personale a tempo parziale.

Viene previsto che il personale assunto a tempo parziale concorra agli incentivi ed ai compensi in misura proporzionale al regime orario.

Articolo 21 Telelavoro (lavoro a distanza).

Vengono previste disposizioni specifiche per i progetti sperimentali di telelavoro.

Articolo 22 Personale comandato o distaccato

Viene previsto che il personale comandato o distaccato concorra agli incentivi ed ai compensi previo accordi da assumere con l'Ente utilizzatore.

Articolo 23 Personale parzialmente utilizzato dalle Unioni di Comuni e per i Servizi in convenzione.

Viene richiamata la normativa di riferimento, prevista la possibilità dell'attribuzione di un particolare compenso incentivante e/o la corresponsione della indennità per particolari responsabilità.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

ANNO 2013

Sulla base dei criteri fissati con decentrato 2013-2015 (parte giuridica) le risorse per l'anno 2013 sono destinate per le seguenti finalità:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività* ¹	6.470,70
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali* ²	39.521,95
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	Non applicabile all'Ente
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio,	5.000,00

reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo* ³	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	720,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	23.689,37
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.000,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	14.269,44
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
Totale	98.171,46

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*¹ Euro 5.000,00 per specifico progetto art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999.

*² Euro 39.521,95 progressioni orizzontali 1999-2013. Nessun stanziamento per nuove progressioni

*³ Euro 5.000,00 finanziato con art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999.

ANNO 2014

Sulla base dei criteri fissati con decentrato 2013-2015 (parte giuridica) le risorse per l'anno 2014 sono destinate per le seguenti finalità:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività* ¹	5.355,27
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali* ²	39.632,70
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	Non applicabile all'Ente
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo* ³	6.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	720,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	28.274,73
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.000,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	15.171,78
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
Totale	104.154,48

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*¹ Euro 3.500,00 per specifico progetto art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999.

*² Euro 39.632,70 progressioni orizzontali 1999-2013. Nessun stanziamento per nuove progressioni.

*³ Euro 6.500,00 finanziato con art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 11/02/2013).

La valutazione dei dipendenti viene effettuata congiuntamente dal segretario comunale e dai responsabili delle singole aree/servizi attraverso apposita scheda che mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;
- la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

Gli obiettivi vengono fissati annualmente in sede di PEG.

Nell'anno 2013 il P.E.G., contenente gli obiettivi, è stato approvato con D.G.C. n. 170 del 30/09/2013, integrata con D.G.C. n. 209 del 02/12/2013 (limitatamente alla parte economica).

Nell'anno 2014 il P.E.G., contenente gli obiettivi, è stato approvato con D.G.C. n. 226 del 04/11/2014.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sono sospese per il triennio 2011-2014 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Poiché il sistema di misurazione del performance viene applicato dall'anno 2012 non si hanno ancora chiari i possibili risvolti positivi sull'attività dell'Ente. Tuttavia ci si attendono buoni risultati nell'arco di qualche anno, anche con una graduale reimpostazione migliorativa dei processi di programmazione e controllo infrannuale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili



Il Segretario Comunale
dott.ssa Chiara Mazzocco

Chiara Mazzocco

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con D.G.C. n. 89 del 10/06/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	64.482,09
Risorse variabili	33.689,37
Residui anni precedenti	0,00
Totale	98.171,46

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 64.482,09

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.962,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.199,67
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.796,72
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Questo Ente non ha provveduto ad integrare il fondo delle somme previste al comma 1 dell'art. 8 CCNL 11/04/2008, in quanto nell'anno 2008 il medesimo non si trovava in situazione di riduzione della spesa di personale, come richiesto dalla norma.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	5.089,21
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	148,60

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge* ¹	23.689,37
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	10.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*¹ di cui Euro 18.689,37 incentivazione per progettazione/pianificazione ("risorse sterilizzate")

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'importo dell'1,2% calcolato sul monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 6.079,67. Detto importo poteva essere oggetto di incremento del fondo. Tuttavia non è stata inserita detta quota nell'anno 2013 ai fini del rispetto dell'ammontare del fondo anno 2010.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	136,34
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	7.012,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Altro	6.696,38
Totale riduzioni	13.844,72

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	64.482,09
Risorse variabili	33.689,37
Residui anni precedenti	0,00
Totale	98.171,46

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 53.791,39 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	14.269,44
Progressioni orizzontali	39.521,95
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Voce non presente
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	Voce non presente
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	Voce non presente
Altro	0,00
Totale	53.791,39

Sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 44.380,07 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno*¹	5.000,00
Indennità di rischio	0,00
Indennità di disagio	720,00
Indennità di maneggio valori	0,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)	1.000,00

CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999* ²	23.689,37
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999* ³	6.470,70
Altro	0,00

*¹ finanziato con art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999

*² somme soggette alla ripartizione sulla base di regolamenti interni all'Ente (ICI e progettazioni)

*³ di cui Euro 5.000,00 per specifico progetto/piano (art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999).

Si prevede che nel caso di economie dei fondi assegnati e finanziati con risorse stabili vadano a rimpinguare il fondo produttività sempre nel limite delle risorse stabili disponibili.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	53.791,39
Somme regolate dal contratto	44.380,07
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	98.171,46

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a Euro 64.482,09 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a Euro 53.791,39. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	66.258,78	64.482,09	- 1.776,69
Risorse variabili	30.579,10	33.689,37	+ 3.110,27
Residui anni precedenti	0,00	0,00	==
Totale	96.837,88	98.171,46	+ 1.333,58

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 38/2, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2013 rispetto al Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato come evidenziato nel sotto riportato prospetto:

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
RISORSE STABILI	€ 71.494,09	€ 71.494,09	€ 71.494,09	€ 71.494,09
RISORSE VARIABILI	€ 39.634,14 (di cui ICI € 15.000)	€ 39.315,97 (di cui ICI € 15.000)	€ 30.579,10 (di cui ICI Euro 15.000)	€ 33.689,37 (di cui € 5.000,00 per ICI ed € 10.000,00 per art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999)
TOTALE	€ 111.128,23	€ 110.810,06	€ 102.073,19	€ 105.183,46
- RISORSE STERILIZZABILI incentivi progettazione interna	- € 24.634,14	- € 24.315,97	- € 15.579,10	- € 18.689,37
IMPORTO DEL FONDO 2010 CHE NON PUO' ESSERE SUPERATO	€ 86.494,09	€ 86.494,09	€ 86.494,09	€ 86.494,09
RIDUZIONE ART. 9, comma 2- bis, d.l. 78/2010 (personale cessato)		0,00	- € 5.235,31	- € 7.012,00
FONDO RIDETERMINATO	€ 86.494,09	€ 86.494,09	€ 81.258,78	€ 79.482,09
+ RISORSE STERILIZZATE - art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006	€ 24.634,14	€ 24.315,97	€ 15.579,10	€ 18.689,37
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 111.128,23	€ 110.810,06	€ 96.837,78	€ 98.171,46

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con D.G.C. n. 89 del 10/06/2013 è impegnato al capitolo 38/2 del bilancio 2015 c/r e precisamente all'impegno n. 2014-2013.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con D.G.C. n. 261 del 16/12/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	65.879,75
Risorse variabili	38.274,73
Residui anni precedenti	0,00
Totale	104.154,48

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 65.879,75

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.962,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.199,67
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.796,72
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Questo Ente non ha provveduto ad integrare il fondo delle somme previste al comma 1 dell'art. 8 CCNL 11/04/2008, in quanto nell'anno 2008 il medesimo non si trovava in situazione di riduzione della spesa di personale, come richiesto dalla norma.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	5.089,21
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	148,60

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge* ¹	28.274,73
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	10.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*¹ di cui Euro 23.274,73 incentivazione per progettazione/pianificazione/ISTAT ("risorse sterilizzate")

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'importo dell'1,2% calcolato sul monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 6.079,67. Detto importo poteva essere oggetto di incremento del fondo. Tuttavia non è stata inserita detta quota nell'anno 2014 ai fini del rispetto dell'ammontare del fondo anno 2010.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	136,34
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	5.614,34
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Altro	6.696,38
Totale riduzioni	12.447,06

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	65.879,75
Risorse variabili	38.274,73
Residui anni precedenti	0,00
Totale	104.154,48

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 54.804,48 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	15.171,78
Progressioni orizzontali	39.632,70
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Voce non presente
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	Voce non presente
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	Voce non presente
Altro	0,00
Totale	54.804,48

Sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 49.350,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno*¹	6.500,00
Indennità di rischio	0,00
Indennità di disagio	720,00
Indennità di maneggio valori	0,00
Lavoro notturno e festivo	0,00

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999* ²	28.274,73
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999* ³	5.355,27
Altro	0,00

*¹ finanziato con art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999.

*² di cui Euro 23.274,73 soggette alla ripartizione sulla base di regolamenti interni all'Ente (ICI / progettazioni / Istat) ("risorse sterilizzate").

*³ di cui Euro 3.500,00 per specifico progetto/piano (art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999).

Si prevede che nel caso di economie dei fondi assegnati e finanziati con risorse stabili vadano a rimpinguare il fondo produttività sempre nel limite delle risorse stabili disponibili.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	54.804,48
Somme regolate dal contratto	49.350,00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	104.154,48

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a Euro 65.879,75 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a Euro 54.804,48. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	64.482,09	65.879,75	+ 1.397,66
Risorse variabili	33.689,37	38.274,73	+ 4.585,36
Residui anni precedenti	0,00	0,00	==
Totale	98.171,46	104.154,48	+ 5.983,02

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 38/2, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2014 rispetto al Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato come evidenziato nel sotto riportato prospetto:

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISORSE STABILI	€ 71.494,09	€ 71.494,09	€ 71.494,09	€ 71.494,09	€ 71.494,09
RISORSE VARIABILI	€ 39.634,14 (di cui ICI € 15.000)	€ 39.315,97 (di cui ICI € 15.000)	€ 30.579,10 (di cui ICI Euro 15.000)	€ 33.689,37 (di cui € 5.000,00 per ICI ed € 10.000,00 per art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999)	€ 38.274,73 (di cui € 5.000,00 per ICI ed € 10.000,00 per art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999)
TOTALE	€ 111.128,23	€ 110.810,06	€ 102.073,19	€ 105.183,46	€ 109.768,82
- RISORSE STERILIZZABILI incentivi progett. interna Compensi Istat	- € 24.634,14	- € 24.315,97	- € 15.579,10	- € 18.689,37	- € 22.469,57 - € 805,16
IMPORTO DEL FONDO 2010 CHE NON PUO' ESSERE SUPERATO	€ 86.494,09	€ 86.494,09	€ 86.494,09	€ 86.494,09	86.494,09
RIDUZIONE ART. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010 (personale cessato)		0,00	- € 5.235,31	- € 7.012,00	- € 5.614,34
FONDO RIDETERMINATO	€ 86.494,09	€ 86.494,09	€ 81.258,78	€ 79.482,09	€ 80.879,75
+ RISORSE STERILIZZATE - art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006	€ 24.634,14	€ 24.315,97	€ 15.579,10	€ 18.689,37	€ 23.274,73
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 111.128,23	€ 110.810,06	€ 96.837,78	€ 98.171,46	€ 104.154,48

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con D.G.C. n. 261 del 16/12/2014 è impegnato al capitolo 38/2 del bilancio 2015 c/r e precisamente all'impegno n. 1852-2014.



Il Segretario Comunale
d.ssa Chiara Mazzocco
Chiara Mazzocco